

Accordo tra Montecatone e IRCCS Scienze Neurologiche di Bologna

Per il trattamento dei pazienti, cooperazione nella ricerca clinica e piani terapeutici

IMOLA

Montecatone Rehabilitation Institute e IRCCS delle Scienze Neurologiche di Bologna hanno sottoscritto nei giorni scorsi un importante accordo finalizzato a creare un perimetro di collaborazione tra competenze complementari. Montecatone, infatti, è ospedale di alta specializzazione per la riabilitazione intensiva, polo regionale per i colpiti da lesione midollare e tra i maggiori centri dell'Emilia-Romagna per le persone con grave lesione cerebrale acquisita; ISNB, oltre a garantire attività assistenziali neurologiche, neurochirurgiche e neuroradiologiche, rappresenta a sua volta un riferimento regionale/nazionale per lo studio e la cura di malattie del sistema nervoso a maggior o minor incidenza. La partnership, sottoscritta dal direttore generale del

Montecatone Institute, Mario Tubertini e dall'omologo in I-SNB, Paolo Bordon, frutto di valutazioni sulle opportunità di collaborazione formulate già alcune settimane fa, è articolata in tre punti: attività in ambito clinico, riabilitativo e tecnologico dedicate al trattamento dei pazienti con mielolesione o grave cerebrolesione acquisita; sviluppo e definizione di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali integrati; cooperazione nella ricerca clinica e di base nell'ambito delle lesioni midollari traumatiche e delle cerebrolesioni.

Soddisfazione è stata espressa da Tubertini per questo primo, importante passo verso la stabile creazione di un collegamento tra Montecatone e l'IRCCS bolognese «che credo molto interessante anche sotto il profilo della ricerca, ambito in cui l'Istituto ri-

tiene di potersi ritagliare un ruolo complementare importante poiché qui ha sede la più grande unità spinale italiana dove la risposta terapeutica riabilitativa è elevata così come lo sono la qualità espressa e la competenza».

Per Paolo Bordon «la collaborazione tra IRCCS delle Scienze Neurologiche di Bologna e Montecatone fa ulteriormente crescere le opportunità di ricerca e nel contempo – ha aggiunto – può creare una collaborazione più stabile tra Istituti che fanno dell'eccellenza un obiettivo presente nei rispettivi percorsi clinici e di ricerca».



Il centro di riabilitazione di Montecatone



Peso: 24%